



COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena
Sportello Unico per l'Edilizia

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE E ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

- a) dichiarazione sostitutiva comprovante il titolo ad intervenire con allegata fotocopia documento d'identità dei firmatari;
- b) documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000/1:1000 e da certificato catastale. Tali documenti devono contenere gli elementi necessari ad identificare tutte le particelle oggetto dell'intervento, la relativa superficie e la proprietà;
- c) Elenco degli estremi dei precedenti titoli abilitativi edilizi, rilasciati dal Comune, riferiti all'immobile oggetto di intervento. In assenza di tali atti potrà essere presentata documentazione catastale di impianto (1939) o altri documenti probatori. E' necessario elencare anche eventuali valutazioni preventive già rilasciate, piani attuativi connessi con l'intervento, titolo abilitativo per opere di urbanizzazioni connesse con l'intervento o precedenti progetti presentati sullo stesso lotto e non realizzati.
- d) relazione tecnica illustrativa dell'intervento, contenente una dichiarazione, redatta ai sensi dell'art.481 del codice penale, con la quale il progettista abilitato assevera:
 - d.1) la conformità del progetto presentato agli strumenti urbanistici adottati e approvati (PSC, RUE, POC, PUA),
 - d.2) le verifiche dei calcoli urbanistici (dimostrazione calcolo analitico indici, superfici e volumi);
 - d.3) la conformità alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;
 - d.4) la conformità alla valutazione preventiva, ove acquisita;
 - d.5) la conformità alle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente in materia (se soggetto);
 - d.6) la conformità alle norme sul contenimento dei consumi energetici (se soggetto);
 - d.7) la conformità alle norme sulla sicurezza degli impianti o dichiarazione che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria;
 - d.8) la conformità alle norme sulla limitazione dei rumori (se soggetto);
 - d.9) i livelli di prestazione delle opere ed i relativi calcoli della conformità ai requisiti cogenti e volontari (se applicati);
 - d.10) quanto altro eventualmente richiesto dalla disciplina attuativa.
- e) documentazione fotografica relativa allo stato di fatto dell'immobile oggetto d'intervento, nonché degli immobili contermini, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, a colori ed in formato non inferiore a 15 x 10 cm, accompagnata da planimetria indicante i punti di ripresa;
- f) elaborati di progetto, prodotti di norma in duplice copia (oltre alle copie eventualmente da trasmettere agli enti esterni al Comune per acquisire i necessari atti di assenso comunque denominati) devono contenere l'indicazione e l'ubicazione dell'intervento, la firma del soggetto avente titolo e la firma ed il timbro professionale del progettista o dei progettisti (individuando se del caso il coordinatore referente per l'intera opera) e devono essere riducibili in formato UNI A4:
 - f.1) estratti di PSC, RUE e POC e dell'eventuale Piano Urbanistico attuativo, con individuazione dell'immobile e/o dell'area oggetto di intervento;



COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena
Sportello Unico per l'Edilizia

- f.2) planimetria generale, in scala 1:2000 o 1:1000, che consenta l'esatta individuazione dell'area e dell'edificio oggetto dell'intervento;
- f.3) rilievo generale quotato dello stato di fatto dell'area di intervento e delle aree immediatamente limitrofe, in scala 1:500 o 1:200, con l'indicazione:
 - dei confini e delle distanze dei fabbricati da questi,
 - della tipologia delle strade,
 - della consistenza degli edifici e degli altri manufatti,
 - delle infrastrutture tecniche,
 - delle alberature e delle loro caratteristiche vegetazionali,
 - dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto,
 - la concordanza con lo stato legittimato da provvedimenti amministrativi pregressi risultanti dall'Archivio Comunale nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto;
- f.4) rilievo edilizio quotato dello stato di fatto degli edifici esistenti, in scala 1:100 o 1:50, con l'indicazione dettagliata della consistenza, della destinazione d'uso delle singole parti; e con la precisa indicazione della legittimità urbanistico edilizia rispetto alle leggi ed ai regolamenti comunali vigenti;
- f.5) planimetria generale di progetto dell'intervento, in scala 1:500, con l'indicazione quotata dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli edifici, delle infrastrutture tecniche, delle essenze arboree ed arbustive, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, degli elementi circoscriventi e di tutte le altre indicazioni utili per valutare l'inserimento del progetto nel contesto di appartenenza;
- f.6) piante di progetto, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, di tutti i livelli, con l'indicazione delle funzioni dei singoli locali e della relativa superficie utile e superficie accessoria e indicazione dei rapporti di aerazione e di illuminazione; per interventi sull'esistente (in unica copia), le stesse piante indicheranno dettagliatamente le parti da demolire (giallo), e quelle da costruire (rosso);
- f.7) sezioni di progetto, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, tali da descrivere compiutamente l'intervento edilizio, e comunque non meno di due; per interventi sull'esistente, le stesse sezioni (in unica copia) indicheranno dettagliatamente le parti da demolire (giallo) e quelle da costruire (rosso);
- f.8) prospetti di progetto, in scala 1:100 o 1:50, di tutti i fronti degli edifici, con indicazione dei materiali impiegati; quando trattasi di edifici costruiti in aderenza, i prospetti dovranno rappresentare anche gli edifici contermini; per interventi sull'esistente (in unica copia); gli stessi prospetti indicheranno dettagliatamente le parti da demolire (giallo) e quelle da costruire (rosso);
- f.9) piante, sezioni e prospetti, con indicati gli schemi di progetto delle reti tecnologiche all'esterno dell'edificio, la posizione delle macchine e delle apparecchiature (ove richieste da norme di legge), le canne di smaltimento e di captazione, i contatori e ogni altro elemento tecnico principale;
- f.10) particolari architettonici di progetto, in scala 1:20, con il dettaglio dei materiali e delle finiture, per i progetti di maggiore impatto sull'ambiente urbano; e comunque, in ogni caso, delle recinzioni e degli altri elementi a filo strada;
- f.11) relazione illustrativa del progetto, con particolare riguardo alle scelte progettuali ai materiali impiegati ed alle finiture esterne;



COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena
Sportello Unico per l'Edilizia

- g) Per gli immobili inclusi dal PSC in ambiti di conservazione e soggetti agli interventi di restauro scientifico **e)** e restauro e risanamento conservativo **d1)** e **d2)** (si vedano Norme del P.S.C.), e comunque per gli edifici compresi negli elenchi di cui alla Parte II, Titolo I del D.Lgs. n 42/2004, gli elaborati di progetto dovranno inoltre contenere:
- g.1) il rilievo delle aree scoperte, in scala 1:200 o 1:100, con specie, stato e dimensioni delle essenze vegetali, muri, cancelli, scale, pavimentazioni, elementi decorativi, ed ogni altro elemento caratterizzante;
 - g.2) il rilievo dello stato edilizio, in scala 1:50 di tutte le piante, i prospetti esterni e interni e le sezioni necessarie alla completa descrizione dell'organismo architettonico, con l'indicazione dei sistemi strutturali, delle tecniche costruttive, delle patologie edilizie, dei materiali edili e di finitura, nonché di tutti gli elementi compositivi, architettonici, speciali e decorativi, sia aventi carattere palese, sia evidenziati attraverso analisi e sondaggi;
 - g.3) il rilievo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostituibile con un'esauriente documentazione fotografica nel caso si tratti di elementi sottoposti solo a restauro;
 - g.4) la documentazione storica reperibile, comprendente planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, certificati storici catastali, fotografie e quant'altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio;
 - g.5) la relazione illustrativa sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende seguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture.
 - g.6) quanto altro eventualmente richiesto dalla disciplina attuativa.
- h) il parere del servizio AUSL-ARPA per le opere di competenza, nel caso di interventi edilizi riguardanti attività comprese nella classificazione di cui al successivo [art. 3.15](#);
- i) il nulla-osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici, per interventi sui beni culturali per i quali sia intervenuta la notifica della dichiarazione prevista dall'articolo 15 del D.lgs. n. 42/2004, ovvero sia stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto;
- l) gli estremi del deposito in Comune delle opere in calcestruzzo armato e/o acciaio, qualora l'intervento riguardi opere strutturali;
- m) la documentazione per la prevenzione incendi (se soggetto):
- m.1) per gli interventi relativi ad insediamenti destinati ad attività previste dal DM 16/02/1982 e/o nelle tabelle A e B allegate al Dpr n. 689/1999 e successive modificazioni, occorre presentare il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero, in mancanza di questo, documentazione attestante avvenuto deposito del progetto;
 - m.2) qualora l'attività non rientri nelle suddette norme, dovranno essere presentate:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmato dal Legale Rappresentante dell'Azienda, che l'attività non rientra fra quelle sopraindicate;
 - planimetria in scala non inferiore a 1:200, dalla quale risultino i requisiti minimi di prevenzione incendi da realizzare (es. uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, ecc...);
- n) la documentazione inerente gli aspetti ambientali degli interventi (qualora soggetto):



COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena
Sportello Unico per l'Edilizia

-
- n.1) per le opere soggette ad autorizzazione paesaggistico-ambientale di cui all'art. 146 del D.lgs n.42/2004: la relazione paesaggistica contenente anche la documentazione fotografica dello stato dei luoghi e una planimetria indicante i punti di ripresa (in duplice copia);
 - n.2) l'autorizzazione allo scarico e di allacciamento alla pubblica fognatura per lo scarico di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche in rete fognaria, od a tenuta/dispersione sul suolo, ai sensi delle disposizioni normative vigenti;
 - n.3) l'autorizzazione allo scarico e di allacciamento alla pubblica fognatura di acque reflue industriali che recapitano in reti fognarie, ai sensi delle disposizioni normative vigenti;
 - n.4) la relazione geologica e/o geotecnica sull'idoneità del terreno alle trasformazioni ed agli usi di progetto, quando sia specificamente richiesta dalle norme di legge o dagli strumenti urbanistici;
 - n.5) copia della domanda di autorizzazione allo scarico in atmosfera ai sensi delle disposizioni normative vigenti (se sono previste nuove emissioni, o modifiche o trasferimenti);
 - n.6) la documentazione inerente la valutazione di impatto acustico, o la valutazione previsionale del clima acustico, per le opere soggette ai sensi delle disposizioni normative vigenti sulla base della Zonizzazione acustica del territorio comunale.
 - n.7) l'autorizzazione ai sensi delle disposizioni normative vigenti relativa al vincolo idrogeologico;
 - n.8) la relazione di calcolo e relativa soluzione progettuale dimostrante il rispetto dell'invarianza idraulica di cui all'art. 2.30 delle Norme del PSC;
 - n.9) la dichiarazione di presenza di campi elettromagnetici, elettrodotti e cabine, ai sensi della Lr n. 30/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
 - n.10) il parere del Servizio competente dell'AUSL, nel caso di interventi relativi ad insediamenti destinati ad attività produttive o altre attività caratterizzate da significative interazioni con l'ambiente ai sensi delle disposizioni normative vigenti ovvero documentazione per la richiesta di parere da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia;
 - n.11) parere preventivo dell'ENEL, nel caso di interventi che comportino un significativo incremento di fabbisogno energetico;
 - n.12) screening o studio di impatto ambientale ai sensi delle disposizioni normative vigenti, per gli interventi soggetti al relativo procedimento di Via, ovvero dichiarazione del progettista che l'intervento non ne è soggetto;
 - n.13) analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione);
 - n.14) autorizzazione vincolo idraulico di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904;
 - n.15) valutazione di incidenza per sito appartenente alla rete "Natura 2000";
 - o) l'autorizzazione o nulla-osta del Comune, della Provincia, dell'ANAS, della Regione Emilia-Romagna o di altro Ente competente nel caso che il progetto comporti la creazione di nuovi passi carrai, tombinamenti di fossi, recinzioni, interessanti strade comunali, provinciali o statali o in prossimità di canali e fossi;
 - p) per interventi nel territorio rurale su edifici funzionali all'esercizio dell'attività agricola è altresì richiesta la seguente documentazione:



COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena
Sportello Unico per l'Edilizia

- p.1) estratto del RUE con l'esatta delimitazione dell'azienda agricola;
- p.2) planimetria catastale con l'esatta delimitazione dell'azienda agricola e l'individuazione dell'area da assoggettare ad atto unilaterale d'obbligo (nei casi di nuove edificazioni connesse ad attività agricole comprese le abitazioni);
- p.3) il certificato attestante la qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- p.4) la relazione agronomica indicante le caratteristiche dei fabbricati esistenti e le relative destinazioni inerenti l'attività aziendale, tipo di coltura in atto e tipo di conduzione dell'azienda, descrizione delle attrezzature in dotazione all'azienda, dati sui conduttori e sugli attivi nell'azienda;
- p.5) il certificato storico catastale;
- p.6) il parere Comunità Montana per esclusione dal vincolo di rimboschimento con fondi pubblici;
- p.7) il Piano di Investimento in Azienda Agricola che include l'ambito di intervento di cui al permesso di costruire (nei casi richiesti).
- q) nei casi specificatamente indicati devono, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:
 - q.1) la compilazione on line del modello statistico ISTAT, nei casi di nuova costruzione e di ampliamento;
 - q.2) la compilazione dell'apposito modello per la determinazione del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione, in caso di Denuncia di inizio attività;
 - q.3) l'attestazione di versamento degli oneri dovuti.
 - q.4) elaborato grafico con l'individuazione delle aree per attrezzature e spazi collettivi da realizzare e da cedere al Comune, oppure eventuale richiesta di monetizzazione ai sensi dell'art. 8.8 del R.U.E.;
 - q.5) compilazione S.I.T. on line;
 - q.6) notifica preliminare;
 - q.7) parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio;
- r) asseverazione ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 19/08 (Modulo MUR A1/D1) completa degli elaborati tecnici per interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici;
- s) documentazione inerente le barriere architettoniche L.13/89:
 - s.1) dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei Lavori che attesti la conformità al DM 236/89 e Legge 13/1989 (superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche);
 - s.2) relazione tecnica descrittiva degli interventi previsti;
 - s.3) elaborati grafici (in scala non inferiore a 1:100), dovranno contenere la visualizzazione generale dei percorsi esterni ed interni (evidenziati con colorazione azzurra) ai diversi livelli del fabbricato ed essere corredati con particolari in scala adeguata in attuazione dell'art.1 punto 3 della legge n.13/1989.
- t) elaborati ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
- u) documentazione relativa alla produzione di materiali da scavo e di risulta:
 - u.1) provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo;
 - u.2) autocertificazione del titolare resa all'ARPAE, ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;



COMUNE DI SARSINA

Provincia di Forlì-Cesena
Sportello Unico per l'Edilizia

- u.3) autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione).
- v) Relazione tecnica, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008;
 - w) Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto;
 - x) Dichiarazione valore intervento e autodichiarazione antimafia;
 - y) LINEA VITA - Dichiarazione di impegno alla progettazione ed alla installazione prima del termine dei lavori dei dispositivi di ancoraggio permanenti di cui al "Atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile" da parte del proprietario dell'edificio o del committente dei lavori;
 - z) elaborato grafico con individuata la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, ai sensi dell'art. 4 comma 1-ter del D.P.R. 380/2001.